



Le unità periferiche sono costituite principalmente da Compartimenti e Uffici Speciali di cui viene di seguito illustrata l'articolazione territoriale, con indicazione dei km di rete in gestione (la c.d. estesa amministrativa) per ciascuna di esse:

Marche Km 463	Valle d'Aosta Km 145	Puglia Km 1.534	Emilia Romagna Km 1.160	Sardegna Km 2.922	Molise Km 563	Calabria Km 1.337	Toscana Km 900	Liguria Km 374	Abruzzo Km 992
Lombardia Km 946	Campania Km 1.285	Sicilia Km 3.944	Umbria Km 582	Basilicata Km 1.028	Lazio Km 602	Piemonte Km 701	Friuli Venezia Giulia Km 191	US Cosenza Km 444	Veneto Km 746

Nel corso del 2011 è proseguita l'attività di aggiornamento delle strutture organizzative della Direzione Generale tenendo conto sia della funzionalità dell'azienda, per garantire un sempre più efficace presidio dei processi aziendali, sia della sostenibilità dei cambiamenti apportati.

Inoltre, con decorrenza 18/1/2011 è stato definito il nuovo modello organizzativo dell'Ispettorato Vigilanza Concessioni Autostradali articolato in 3 macro aree:

- area attività ispettive
- area vigilanza concessioni
- area gestionale.

Le unità periferiche sono costituite da quattro uffici ispettivi territoriali:

- Bologna;
- Catania;
- Genova;
- Roma.

A handwritten signature consisting of several stylized, overlapping loops and lines, appearing to be a name.



ANDAMENTO PATRIMONIALE ED ECONOMICO DELLA CAPOGRUPPO

Sono presentati di seguito i prospetti riclassificati dello stato patrimoniale e del conto economico della società Anas S.p.A. Lo schema riclassificato di stato patrimoniale distingue gli investimenti nella gestione lavori da quelli relativi alle attività di gestione. Lo schema riclassificato di conto economico distingue i ricavi e i costi relativi alla gestione della rete stradale nazionale gestita da Anas (inclusi gli ammortamenti dei lavori ed i relativi utilizzi dei fondi in gestione) dai componenti economici relativi alle strade della rete di Regioni ed Enti Locali ed alla rete gestita da concessionarie autostradali (utilizzo fondi in gestione e costi).

Dati in €/milioni

Stato Patrimoniale	31.12.2011	31.12.2010	Variazione (31.12.2011- 31.12.2010)	Variazione % (31.12.2011- 31.12.2010)
Beni gratuitamente devolvibili	17.649,56	14.902,26	2.747,31	18,4%
Crediti per lavori	12.507,11	12.375,53	131,58	1,1%
Fondi in gestione	-28.930,14	-27.060,60	-1.869,55	6,9%
Capitale investito gestione lavori	1.226,52	217,19	1.009,34	464,7%
Immobilizzazioni immateriali	720,97	767,77	-46,80	-6,1%
Altre immobilizzazioni materiali	190,81	143,71	47,10	32,8%
Rimanenze	43,44	31,42	12,01	38,2%
Altri crediti	3.317,69	3.303,93	13,76	0,4%
Ratei e Risconti attivi	14,38	10,68	3,70	34,7%
Debiti v/fornitori	-1.702,37	-1.297,49	-404,88	31,2%
Altri debiti commerciali	-680,31	-695,27	14,96	-2,2%
Ratei e risconti passivi	-35,10	-1,61	-33,49	2084,2%
Fondi per rischi ed oneri e TFR	-582,42	-549,99	-32,43	5,9%
Capitale investito di funzionamento	1.287,09	1.713,17	-426,07	-24,9%
Immobilizzazioni finanziarie	548,16	553,76	-5,60	-1,0%
Capitale investito totale	3.061,77	2.484,11	577,66	23,3%

[Handwritten signatures]
19



Dati in €/milioni

Stato Patrimoniale	31.12.2011	31.12.2010	Variazione (31.12.2011- 31.12.2010)	Variazione % (31.12.2011- 31.12.2010)
Debiti v/banche	1.362,38	1.295,43	66,95	5,2%
Attività finanziarie non immobilizzate	-110,03	-120,38	10,35	-8,6%
Disponibilità liquide	-909,19	-1.372,23	463,04	-33,7%
Posizione Finanziaria Debitoria Netta	343,16	-197,18	540,34	-274,0%
Capitale sociale	2.269,89	2.269,89	0,00	0,0%
Altre riserve	563,39	525,77	37,63	7,2%
Perdita a nuovo	-124,52	-124,52	0,00	0,0%
Utile a nuovo	1,64	0,00	1,64	N.A.
Utile/(Perdita) dell'esercizio	8,20	10,15	-1,95	-19,2%
Patrimonio Netto	2.718,61	2.681,29	37,32	1,4%
Fonti nette di finanziamento	3.061,77	2.484,11	577,66	23,3%

La situazione patrimoniale della Capogruppo al 31 dicembre 2011 evidenzia investimenti nella produzione di strade e autostrade (beni gratuitamente devolvibili), realizzati dalla trasformazione in S.p.A. a fine 2002, per €/milioni 17.649,56 con un incremento della produzione rispetto all'esercizio 2010 di €/milioni 2.747,31.

I fondi in gestione sono pari ad €/milioni 28.930,14 (€/milioni 27.060,60 al 31/12/2010). La variazione, per un totale di €/milioni 1.869,55, è l'effetto netto fra le nuove attribuzioni di fondi e gli utilizzi come di seguito dettagliato:

- l'incremento, pari a €/milioni 2.898, si riferisce principalmente alle nuove attribuzioni di fonti di finanziamento;
- il decremento dell'anno, pari a €/milioni 1.028, si riferisce principalmente agli utilizzi dei fondi.

I crediti per lavori, pari ad €/milioni 12.507,11 si sono incrementati nell'anno per €/milioni 131,58 quale effetto netto tra incassi (€/milioni 2.060,04) e nuove attribuzioni di fondi (€/milioni 2.191,60).

Il capitale investito della gestione lavori si incrementa di €/milioni 1.009,34 ed è rappresentato dall'eccedenza della produzione di beni gratuitamente devolvibili e dei crediti per lavori rispetto ai fondi in gestione; il risultato positivo, di €/milioni 1.226,52 è dovuto alla quota di finanziamenti ricevuti, negli scorsi anni, per la realizzazione di strade ed autostrade come

Handwritten signatures in black ink, likely belonging to the author or relevant officials, are placed here.



incremento del Patrimonio Netto e non come Fondi in Gestione al netto della quota parte dei versamenti in c/aumento capitale sociale 2003-2005 riclassificati nel corso dell'esercizio 2010 tra i fondi in gestione (€/milioni 1.543,06). Infatti, i finanziamenti senza vincolo di restituzione complessivamente attribuiti ad Anas per lavori comprendono, oltre ai fondi in gestione (€/milioni 28.930,14 al 31.12.2011), anche la quota parte dei versamenti in conto capitale effettuati dallo Stato negli esercizi precedenti già trasformata in capitale sociale, per complessivi €/milioni 2.020. Tali finanziamenti, per complessivi €/milioni 30.950,14 trovano contropartita nella produzione di beni gratuitamente devolvibili (per €/milioni 17.649,56), nei crediti verso lo Stato per lavori (per €/milioni 12.507,11) e, per la residua parte, negli altri crediti e nelle disponibilità liquide.

Il decremento del capitale investito di funzionamento, pari a €/milioni 426,07, è principalmente spiegato dall'aumento dei debiti verso fornitori.

La posizione finanziaria debitaria netta, costituita dall'indebitamento finanziario al netto delle attività finanziarie non immobilizzate e delle disponibilità liquide, è passiva ed è passata da €/milioni – 197,18 a €/milioni 343,16. La variazione è principalmente spiegata dalla riduzione delle disponibilità liquide (pari a €/milioni 463,04), dall'aumento dei debiti verso banche (pari a €/milioni 66,95) e dalla riduzione delle attività finanziarie non immobilizzate (pari a €/milioni 10,35). La variazione delle disponibilità liquide, è dettagliatamente spiegata nella Nota Integrativa.

Il patrimonio netto è passato da €/milioni 2.681,29 a €/milioni 2.718,61 principalmente per effetto dell'incremento della riserva per trasferimento immobili di €/milioni 37,63.

Come sopra richiamato, il patrimonio netto comprende finanziamenti attribuiti ad Anas per lavori per complessivi €/milioni 2.020, già imputati al capitale sociale.

Two handwritten signatures are present at the bottom right of the page. The top signature is a stylized "D" and the bottom one is a stylized "P". Below the "P" is the number "21".



Relazione sulla gestione

Dati in €/milioni

Conto Economico	2011	2010	Variazione (2011-2010)	Variazione % (2011-2010)
Trasporti eccezionali	7,51	8,09	-0,59	-7,2%
Pubblicità	9,90	10,77	-0,87	-8,1%
Licenze e Concessioni	24,24	23,66	0,57	2,4%
Canoni e Royalties autostradali	56,17	50,86	5,32	10,5%
Canone annuo ex L. 296/2006 comma 1020	50,77	49,51	1,25	2,5%
Integrazione canone L. 102/09 art.19 C.9 bis	608,56	380,93	227,63	59,8%
Corrispettivi da servizi - contratto di programma	0,00	204,97	-204,97	-100,0%
Totale Ricavi attività connesse alla gestione della rete	757,14	728,80	28,34	3,9%
Incrementi di imm.ni Nuove Opere e Manutenzione Straordinaria	107,38	114,20	-6,82	-6,0%
Altri ricavi e proventi	48,20	81,88	-33,69	-41,1%
Totale Ricavi diversi	155,57	196,08	-40,51	-20,7%
Totale ricavi	912,71	924,88	-12,17	-1,3%
Manutenzione Ordinaria Strade Statali e Autostrade	231,45	225,01	6,44	2,9%
Costo per il Personale	376,78	381,73	-4,95	-1,3%
Manutenzione beni (*)	15,36	13,74	1,62	11,8%
Altri servizi ed oneri diversi (*)	77,52	122,91	-45,39	-36,9%
Consulenze (*)	0,10	0,33	-0,23	-70,1%
Godimento beni di terzi	18,67	17,68	0,98	5,6%
Oneri per litigi e risarcimenti	15,34	23,47	-8,13	-34,7%
Totale costi operativi	735,21	784,88	-49,67	-6,3%
Margine operativo lordo (EBITDA)	177,50	140,00	37,50	26,8%
Utilizzo fondi in gestione (escluso strade regionali e contributi (**))	579,72	502,54	77,18	15,4%
Ammortamenti e accantonamenti (escluso strade regionali e contributi (**))	-722,27	-670,09	-52,18	-7,8%
Totale ammortamenti ed accantonamenti	-142,55	-167,55	25,00	14,9%
REDDITO OPERATIVO	34,95	-27,55	62,50	226,9%

22
MM



Dati in €/milioni

Conto Economico	2011	2010	Variazione (2011-2010)	Variazione % (2011-2010)
Utilizzo fondi in gestione strade regionali e contributi (***)	163,64	165,54	-1,91	1,2%
Accantonamenti a Fondo Rischio EE.LL. e Concess. (**)	-65,44	-12,81	-52,63	-410,9%
Nuove opere su reti Enti Locali	-42,51	-51,90	9,38	18,1%
Contributi a favore di terzi	-140,33	-121,31	-19,02	-15,7%
Saldo gestione EE.LL. e Contributi	-84,65	-20,48	-64,17	-313,4%
Saldo gestione finanziaria	69,26	63,60	5,66	8,9%
Rettifiche valore attività finanziarie	0,00	0,00	—	—
Saldo componenti straordinarie	-11,36	1,39	-12,75	—
Imposte sul reddito	0,00	-6,82	6,82	100,0%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	8,20	10,15	-1,95	-19,2%

* Classificati nelle voci B - 6), B - 7) a), B - 11), B - 14) del Conto Economico

** Classificati nelle voci B - 10) e B - 12) del Conto Economico

*** Classificati nelle voci A - 5) a) e A - 5) b) del Conto Economico

L'andamento economico della gestione può essere analizzato principalmente con riferimento:

- all'andamento dei ricavi;
- all'andamento dei costi operativi di funzionamento;
- agli ammortamenti dei lavori;
- ai costi per lavori sulla rete di Regioni ed Enti Locali e per contributi a favore di concessionarie autostradali.

I ricavi da attività connesse alla gestione della rete sono pari complessivamente ad €/milioni 757,14 e si incrementano rispetto al periodo precedente, di €/milioni 28,34 (+3,9%).

Nonostante i ricavi per corrispettivo di servizio risultano pari a zero, in quanto il Contratto di Programma 2011 non prevede più assegnazioni a tale titolo, i principali fenomeni positivi sono:

- l'integrazione canone annuo art.19 Legge 102/2009, è pari a €/milioni 642,28 e si incrementa rispetto al precedente periodo di €/milioni 261,37 (+68,6%). L'importo di competenza dell'esercizio, pari a €/milioni 608,56, è esposto al netto della quota di ricavi sospesa tra i risconti passivi pari ad €/milioni 33,72, determinata come differenza tra l'importo consuntivato dell'integrazione canone e il costo complessivo delle attività di esercizio. La quota riscontata verrà utilizzata per gli interventi di manutenzione straordinaria, già individuati, da avviare nel 2012 a seguito dell'approvazione del bilancio 2011;



- i ricavi per canoni e royalties autostradali si incrementano di €/milioni 5,32 (10,5%).

Tra i ricavi diversi è ricompreso l'incremento di immobilizzazioni per lavori interni, che esprime la rettifica di costo relativa al costo del personale e alla quota parte dei costi indiretti imputabili alla produzione di lavori (€/milioni 114,20 al 31.12.2010, rispetto a €/milioni 107,38 al 31.12.2011).

I ricavi totali passano complessivamente da €/milioni 924,88 ad €/milioni 912,71 con un lieve decremento dell'1,3%, riconducibile alla riduzione dei ricavi diversi.

I costi operativi passano da €/milioni 784,88 ad €/milioni 735,21, con un decremento pari al 6,3%, riferito principalmente alla riduzione degli oneri per litigi e risarcimenti (€/milioni 8,13), alla riduzione del costo del personale (€/milioni 4,95) e alla riduzione dei costi per altri servizi e oneri diversi (€/milioni 45,39). Quest'ultima riduzione, escludendo la partita straordinaria dello scorso esercizio relativa al maggior risultato del Fondo Centrale di Garanzia determinatosi per effetto del rilascio del fondo svalutazione crediti (pari a 38,8 €/milioni), sarebbe risultata pari a 6,59 €/milioni.

I costi per consulenze si sono ulteriormente ridotti passando da €/milioni 0,33 ad €/milioni 0,10.

Gli andamenti sopra esposti comportano un incremento dell'EBITDA, margine al lordo degli ammortamenti e dei relativi utilizzi dei fondi in gestione, da €/milioni 140,00 ad €/milioni 177,50 corrispondente ad un incremento di €/milioni 37,50 pari al 26,8%.

Il carico economico per ammortamenti e accantonamenti, pari a €/milioni 722,27 è espressione degli oneri per ammortamenti di immobilizzazioni immateriali, materiali e dei beni gratuitamente devolvibili riferiti a Nuove Opere e Manutenzioni Straordinarie, nonché degli accantonamenti per rischi per contenzioso e per la svalutazione di crediti. L'utilizzo dei Fondi in gestione, pari a €/milioni 579,72, è relativo alle sole coperture degli ammortamenti su Nuove Opere e Manutenzioni Straordinarie. La variazione del carico economico per ammortamenti e accantonamenti (esclusi gli Enti Locali e Concessionarie), al netto dell'utilizzo dei fondi in gestione, passa da €/milioni -167,55 a meno €/milioni 142,55. La variazione in decremento di €/milioni 25,00 del totale ammortamenti ed accantonamenti è principalmente imputabile al minore accantonamento al fondo rischi per i contenziosi diversi da quelli provenienti dalla gestione degli Enti Locali.

Per gli effetti di cui sopra il reddito operativo passa da meno €/milioni 27,55 a €/milioni 34,95 registrando un miglioramento di €/milioni 62,50.

Al di sotto del reddito operativo vi sono gestioni diverse rispetto alla costruzione ed alla gestione della rete stradale nazionale.

Il saldo della gestione Enti Locali e contributi è negativo nel 2011, passando da meno €/milioni 20,48 a meno €/milioni 84,65 principalmente per effetto del maggior accantonamento su strade regionali e contributi enti locali per €/milioni 65,44 e all'incremento dei contributi a favore di terzi che non risultano coperti da Fondi in gestione (€/milioni 19,20). In particolare, i lavori per nuove opere su reti degli Enti Locali passano da €/milioni 51,90 ad €/milioni 42,51, i contributi a favore di terzi passano da €/milioni 121,31 ad €/milioni 140,33 e l'accantonamento strade regionali

A series of handwritten signatures and initials are visible in the bottom right corner of the page. There is a large, stylized initial 'M' or 'S' above a signature that includes the letters 'P' and 'W'. Below these are smaller, less distinct signatures.



ANAS SpA

Relazione sulla gestione

e contributi passa da €/milioni 12,81 a €/milioni 65,44 per effetto della valutazione del contenzioso effettuata nel 2011.

La gestione degli Enti Locali si conferma una voce di costo di per sé molto elevata, compensata dall'utilizzo contabile dei relativi fondi in gestione (€/milioni 163,64), che coprono integralmente gli ammortamenti per le Nuove Opere su EE.LL. (€/milioni 42,51) e parzialmente i Contributi a favore di Terzi (€/milioni 121,13).

Il saldo della gestione finanziaria passa da €/milioni 63,60 a €/milioni 69,26 rilevando un incremento di €/milioni 5,66 (8,9%).

I componenti di reddito straordinari presentano un saldo negativo e passano da €/milioni 1,39 a meno €/milioni 11,36 riflettendo principalmente gli effetti delle minusvalenze da svalutazione (€/milioni 15,57) rilevate a seguito dei disposti normativi introdotti dall'art. 36 del D.L. n° 98/2011 convertito in Legge 111/2011. Si evidenzia che Anas ha recepito tale svalutazione in un'ottica prudenziale al fine di rispettare i corretti principi contabili, nonostante i dubbi interpretativi posti dalla norma, considerato che, come espressamente affermato nell'ambito della Relazione Tecnica, dall'art. 36 non dovrebbero derivare nuovi o maggiori oneri per Anas.

Il risultato del periodo è positivo per €/milioni 8,20 e manifesta un decremento di €/milioni 1,95 rispetto al risultato del periodo precedente (€/milioni 10,15).

25



ANAS s.p.a.

Relazione sulla gestione

INDICATORI ECONOMICO – FINANZIARI DELLA CAPOGRUPPO

La particolare missione di Anas rende scarsamente significativi molti dei tradizionali indicatori economico-finanziari tratti dal bilancio.

Sono pertanto di seguito presentati alcuni indicatori che si ritengono più significativi.

Indicatori economico finanziari	2011	2010
R.O.E. (Return On Equity)	0,30%	0,38%
EBITDA / Totale ricavi connessi alla gestione della rete	23,4%	19,2%
Reddito Operativo / Totale ricavi connessi alla gestione della rete	4,6%	-3,8%
Beni gratuitamente devolvibili/ Totale finanziamenti per lavori*	57,03%	48,66%

*Fondi in gestione + versamenti in conto capitale

	2011	2010
Flusso monetario attività di finanziamento/ Flusso monetario attività di investimento	0,85	0,46
€/milioni	31.12.2011	31.12.2010
Debiti v/banche	1.362,38	1.295,43
Attività finanziarie non immobilizzate	-110,03	-120,38
Disponibilità liquide	-909,19	-1.372,23
Posizione finanziaria debitaria netta	343,16	-197,18

Il ROE esprime la remunerazione del capitale di rischio ed è pari al rapporto tra risultato dell'esercizio e patrimonio netto.

Nel 2011 tale indicatore è pari a 0,30%. Il risultato dell'esercizio pari a €/milioni 8,20 ha confermato il trend positivo di tale indicatore.

Il rapporto EBITDA/Totale ricavi esprime l'incidenza delle attività operative correnti riferite all'esercizio della rete, prima della sottrazione degli ammortamenti (principalmente per lavori), dei relativi utilizzi dei fondi in gestione e degli accantonamenti per rischi ed oneri.

Tale rapporto si è incrementato dal 19,2% dell'esercizio 2010 al 23,4% dell'esercizio 2011, in ragione dell'incremento dei ricavi connessi alla gestione della rete e al contenimento dei costi.



ANAS S.p.A.

Relazione sulla gestione

Il rapporto Reddito Operativo/Totale ricavi esprime l'incidenza complessiva delle attività operative di Anas, al netto di ammortamenti, utilizzi dei fondi in gestione e accantonamenti per rischi ed oneri.

Tale rapporto è migliorato dal -3,8% dell'esercizio 2010 al 4,6% dell'esercizio 2011. Oltre a quanto già detto in merito al rapporto EBITDA/Ricavi, il miglioramento del rapporto è dovuto alla crescita del reddito operativo.

Il rapporto Beni gratuitamente devolvibili/Totale finanziamenti per lavori rappresenta l'incidenza percentuale della produzione di lavori complessivamente effettuata fino alla data del bilancio rispetto al totale delle fonti di finanziamento attribuite ad Anas per l'effettuazione di lavori.

Il rapporto è salito dal 48,66% al 57,03%, testimoniano un avanzamento della produzione durante l'esercizio superiore alle nuove attribuzioni di fondi.

Il rapporto Flusso monetario attività di finanziamento/Flusso monetario attività di investimento esprime invece l'entità dei flussi finanziari ricevuti da Anas nell'esercizio per l'effettuazione di investimenti rispetto ai flussi finanziari assorbiti dagli investimenti stessi.

Nel 2011 tale rapporto è stato pari allo 0,85, a sottolineare il fatto che i flussi di investimento hanno largamente superato i flussi di finanziamento; alla data di chiusura dell'esercizio gli investimenti sono stati solo parzialmente (per l'85%) coperti da fonti finanziarie incassate nell'esercizio. Ne è conseguito un assorbimento di risorse finanziarie, come dimostrato dalla diminuzione della posizione finanziaria netta, ascrivibile in particolare alla riduzione delle Disponibilità liquide.

Non si ritengono significativi indicatori di natura non finanziaria, ad eccezione di quelli relativi alla progettazione e all'esecuzione dei lavori, che saranno illustrati nell'apposita sezione della presente Relazione sulla Gestione.



ANDAMENTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA DELLA CAPOGRUPPO

La Legge di Stabilità 2011

La Legge di Stabilità 2011 del 13 dicembre 2010 n. 220 (ex Legge Finanziaria), come per il precedente anno, non ha previsto per il 2011 stanziamenti di risorse a favore di Anas a valere sul capitolo del Ministero dell'Economia e delle Finanze 7372 (contributo in conto impianti), né per la realizzazione di nuovi investimenti, né per effettuare interventi di straordinaria manutenzione. Le risorse finanziarie per l'ammortamento delle rate dei mutui di cui al Contratto di Programma 2003-05 (55,54 €/milioni per l'anno 2011), a partire dall'anno in corso, sono state assegnate su due capitoli di nuova creazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze: il capitolo 1872, dove sono stati allocati 13,12 €/milioni, e il capitolo 7374, dove sono stati allocati 42,42 €/milioni, rispettivamente pari alla quota interessi e alla quota capitale per l'anno 2011.

Come per l'anno precedente, pertanto, le risorse finanziarie per i soli interventi di manutenzione straordinaria (e completamenti di lavori in corso e contributi) sono state attribuite ad Anas dal CIPE con Delibera n. 12 del 5 maggio 2011 (pubblicata su G.U. n.244 del 19 ottobre 2011) a valere sul fondo infrastrutturale per un importo complessivo di 330 €/milioni. A valle di tale deliberazione è stato stipulato, in data 9 maggio, il Contratto di Programma 2011 con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il cui schema è stato approvato nella medesima seduta del 5 maggio con Delibera n.13 (pubblicata su G.U. n.254 del 31 ottobre 2011). Alla data del 31 dicembre 2011 il Contratto di Programma non è ancora efficace in quanto non è stato emanato il Decreto Interministeriale di approvazione del Contratto stesso.

Tuttavia, i fondi assegnati dalla richiamata Delibera Cipe n.12 del 5 maggio 2011 per il Contratto di Programma 2011 (330 €/milioni) unitamente ai fondi attribuiti dalla precedente Delibera n. 64 dell'anno 2010, che assegnava €/milioni 268 per il Contratto di Programma 2010, sono stati oggetto di taglio a seguito della riduzione, operata dalla Legge di Stabilità 2012, alla dotazione del Fondo per lo sviluppo e la coesione e, solo recentemente riassegnati, per un totale complessivo di €/milioni 598 con deliberazione Cipe del 6 dicembre 2011, recepita con successiva Delibera n. 84/2011 pubblicata sulla G.U. n. 51 in data 1 marzo 2012.

Per quanto attiene ai Corrispettivi di Servizio dell'anno 2011, per la prima volta dalla trasformazione di Anas in Società per Azioni (anno 2002) non è stato previsto alcun importo per Anas a valere sul capitolo 1870 del Ministero dell'Economia e delle Finanze. L'assenza di Corrispettivi di Servizio versati direttamente dallo Stato per l'anno 2011 è stata, tuttavia, compensata dagli incrementi del canone annuo di cui al comma 1020 dell'art.1 della LF 2007 e del comma 19 bis dell'art. 19 del DL 78/2009 autorizzati ai sensi dell'art. 15, comma 4 del DL n. 78 del 31 maggio 2010 (convertito in L. 122 del 30 luglio 2010). Si ricorda che la norma citata ha autorizzato il primo incremento già a partire dalla data del 1° luglio dello scorso anno e l'incremento realizzato da luglio a dicembre 2010, come imposto dalla norma è stato destinato a riduzione dei Corrispettivi di Servizio versati direttamente dallo Stato in pari misura per l'anno 2010, mentre il successivo incremento, è stato applicato a partire dal 1 gennaio 2011.

68
MM



ANAS S.p.A.

Relazione sulla gestione

Nel corso dell'anno 2011 Anas ha ricevuto le seguenti somme dal Ministero dell'Economia e delle Finanze sul capitolo 7372 così come richieste in base alle previsioni di spesa e successivi conguagli:

- Contributo in conto impianti anno 2007: 417,79 €/milioni
- Contributo in conto impianti anno 2008: 149,58 €/milioni
- Contributo in conto impianti anno 2009: 101,70 €/milioni

Per i motivi sovraccitati non è stato possibile formulare richieste di erogazioni per cassa a valere sugli stanziamenti del Contratto di Programma 2010 e 2011.

In riferimento ad altri versamenti attinenti i fondi a copertura delle spese di investimento avvenuti nel corso dell'anno 2011, si segnala che a dicembre 2011 è stato erogato ad Anas l'importo di €/milioni 584,54. Tale somma rappresenta la quasi totalità del saldo dei residui passivi al 2002 dovuto ad Anas dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, (il credito vantato da Anas al 31 dicembre 2010 era pari a 587,30 €/milioni).

Per quanto riguarda le risorse finanziarie a copertura delle rate di rimborso mutui di cui al Contratto di Programma 2003-05, per l'anno 2011, pari a €/milioni 55,54, la metà di tale importo per il pagamento della prima semestralità del mutuo è stata regolarmente versata ad Anas in data 30 giugno 2011 mentre, la seconda semestralità, è stata incassata in data 2 gennaio 2012.

Nel corso dell'anno 2011, Anas ha incassato la totalità del Corrispettivo di Servizio relativo all'anno 2010 che, a valle della consuntivazione degli incrementi realizzati da luglio a dicembre 2010 sui canoni integrativi, così come autorizzati ad Anas dalla citata norma (art. 15, comma 4 del DL n. 78 del 31 maggio 2010 convertito in L. 122 del 30 luglio 2010), è risultato pari a 241,22 €/milioni IVA inclusa (l'importo originario era pari a 308,76 €/milioni).

Altre fonti finanziarie

In relazione ad altri contributi, (oltre gli stanziamenti citati) di cui Anas è beneficiaria per il finanziamento degli investimenti, nel corso del 2011 sono stati versati ad Anas i contributi FAS (Fondi per le Aree Sottoutilizzate) richiesti già dallo scorso anno 2010 come qui di seguito indicato:

- 163,999 €/milioni (annualità 2006) per i lavori relativi alla SA-RC 4° Megalotto (2° Macrolotto) - Tratto fra il km 108+000 (viadotto Calore) ed il km 139+000 (svincolo di Lauria Nord escluso) - Delibere Cipe n. 1-73-116/06 e 38/09;
- 50,00 €/milioni (seconda tranne annualità 2005) per i lavori relativi alla SA-RC Lavori di ammodernamento e adeguamento al tipo 1/A delle norme CNR/80 - Tratto tra il km 47+800 ed il km 53+800 - Delibere CIPE 155/05 e 149/06.

Nel corso dell'anno sono state predisposte le richieste di fondi FAS ai competenti uffici del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per gli interventi qui di seguito indicati (per un totale complessivo di 441,98 €/milioni):

- 94,49 €/milioni SA-RC Lavori di ammodernamento e adeguamento al tipo 1/A delle norme CNR/80 - Tratto tra il km 47+800 ed il km 53+800;
- 31,82 €/milioni SA-RC Lavori di ammodernamento e adeguamento al tipo 1/A delle norme CNR/80 - Tronco 2° - Tratto 4° - Lotto 3° - Stralci 1° e 2° dal Km 222+000 al Km 225+800;



ANAS S.p.A.

Relazione sulla gestione

- 263,85 €/milioni SA-RC Lavori di ammodernamento e adeguamento al tipo 1/A delle norme CNR/80 - Tratto tra il km 108+00 ed il km 139+00;
- 51,82 €/milioni Itinerario Agrigento – Caltanissetta – A19; adeguamento a quattro corsie della SS 640 "di Porto Empedocle - tratto tra il km 9+800 ed il km 44+400.

A fine anno 2011 è stato versato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti l'acconto di €/milioni 166,53 del contributo pluriennale per l'intervento Salerno - Reggio Calabria Il Megalotto (V Macrolotto) e l'acconto di €/milioni 3,135 relativo all'intervento "Completamento del Sistema accessibilità alla Valcamonica, S.S. n. 42 del Tonale e della Mendola".

Nel corso dell'anno sono stati regolarmente versati ad Anas dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti i contributi per l'ammortamento dei mutui in essere per il settore autostradale (€/milioni 129,32), per l'ammortamento dei mutui in essere in favore delle Concessionarie (€/milioni 59,39) e altri contributi di minore entità (ottimizzazione della Torino-Milano con la viabilità locale mediante l'interconnessione tra la S.S. 32 e la S.P. 299, lavori di raccordo stradale tra le strade pugliesi S.P. n. 231 e S.P. n. 238, contributo annuale Passante di Mestre Variante Martellago e Mirano).

Nel corso dell'anno sono stati, altresì, regolarmente versati ad Anas €/milioni 11,31 dal capitolo 7365 del Ministero dell'Economia e delle Finanze in conseguenza della presa in carico da parte di Anas dei tratti stradali dismessi dalle Regioni a seguito delle modifiche intervenute nella classificazione della rete stradale di interesse nazionale e di quella di interesse regionale (D.P.C.M. del 2 febbraio 2006).

Nel corso dell'anno sono stati, inoltre, pubblicati i bandi di gara per la selezione degli Istituti bancari con i quali Anas stipulerà sei mutui (per un totale complessivo di ca 683 €/milioni) a carico Stato, per i quali sono state rilasciate le necessarie autorizzazioni dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi della Circolare MEF/RGS n 15/2007. Tali mutui sono destinati al finanziamento degli interventi come di seguito indicati nella tabella:

Opera	Descrizione	Ultimo contributo	Valore del mutuo €/milioni
Passante di Mestre	Opere di completamento del Passante di Mestre - Passante Verde	2011	100
Viabilità di accesso all'hub portuale di Savona	Interconnessione fra i caselli della A10 di Savona e Albisola e i porti di Savona e Vado: variante alla SS1 Aurelia nel tratto tra Savona torrente Letimbro ed Albisola Superiore	2011-2017	239
Itinerario SS 78 S.G.C. Grosseto-Fano	Tronco Grosseto Siena Lotti 5-6-7-8 Adeguamento a 4 corsie della SS223 "di Paganico" dal Km. 30+040 al Km 41+600	2012-2017	271
SS 106 Ionica - Variante di Nova Siri	Adeguamento all Cat. B Variante di Nova Siri	2012	9
SS 675 Umbro-Laziale	Completamento tratto Civitavecchia-Viterbo: 3° Tronco-1° Lotto-Stralcio A tra la SS 1 Bis (km 21+600) e la SP Vetralla-Tuscania (km 5+800)	2011-2012	52



ANAS S.p.A.

Relazione sulla gestione

SS 17 Dell'Appennino Abruzzese ed Appulo-Sannitico	Tronco Antrodoco-Navelli: Variante sud all'abitato di L'Aquila-Raccordo tra la strada comunale Mausonia e la SS 17 ter-2° lotto	2012	10
Total			633

Nel corso dell'anno 2011 sono state completate le fasi di prequalifica degli Istituti bancari. La conclusione della procedura concorsuale è prevista nei primi mesi dell'anno 2012.

Per gli interventi come di seguito indicati, alla data del 31 dicembre 2011, sebbene più volte sollecitati, si è, invece, ancora in attesa della emissione dei Decreti Interministeriale autorizzativi delle modalità di utilizzo per cassa, ai sensi della Circolare MEF/RGS n 15/2007:

Opera	Descrizione	Costo	Fonte normativa	Contributo annuale	Decorrenza	Investimento attivabile
Vialità di accesso all'Hub portuale di La Spezia	Interconnessione tra i caselli della A12 ed il porto: Variante alla SS1 Aurelia-3° lotto tra Felettino ed il raccordo autostradale	240.817.559,00	Del. CIPE 60/08-L. 244/07 art.2 co.257	7.754.097,00	2008-2022	214.621.131,00
				6.104.815,00	2009-2023	
				6.184.401,00	2010-2024	
Itinerario Palermo-Agrigento (S.S. 121-S.S. 189)	Ammodernamento tratta Palermo-Lercara Friddi-1° Stralcio funzionale: lotto 2- sublotti 2A e 2B	295.435.132,42	Del. CIPE 31/08 e 84/08 - L. 244/07 art.2 co.257	9.880.277,00	2008-2022	211.676.440,00
				4.421.154,00	2009-2023	
				6.544.044,00	2010-2023	
S.S. 12 dell'Abetone e del Brennero	Realizzazione delle opere di ammodernamento della SS 12, mediante eliminazione dell'intersezione semaforizzata al km 305+100 (Passaggio Napoleone) e dell'intersezione al km 304+300	10.626.700,00	Del. CIPE 75/06 - L.266/05 art.1 co.78 lett. m)	950.000,00	2007-2021	10.626.700,00
SS 106 Ionica - Lavori di costruzione 3° Megalotto dall'innesto con la S.S. n. 534 (km 365+150) a Roseto Capo Spulico (km 400+000)	1° Stralcio funzionale dal km 0+000 (inizio del megalotto) al km 18+500 (svincolo di Trebisacce) e dal km 31+500 (allaccio funzionale in prossimità di Amendolara) al km 38+000 (fine del megalotto)	690.779.074,52	Del. CIPE 103/07 - L.296/06 art.1 co.977	15.345.833,00	2009-2022	154.430.000,00
	2° Stralcio funzionale dal km 18+500 (svincolo di Trebisacce) al km 31+500 (allaccio funzionale in prossimità di Amendolara)	543.975.167,94	Del. CIPE 30/08 - L.244/07 art.2 co.257	25.151.937,00	2009-2023	543.975.167,94
				25.151.937,00	2010-2024	
Bretella autostradale Campogalliano-Sassuolo	Bretella autostradale Campogalliano-Sassuolo di collegamento tra la A 22 e la S.S. 467 Pedemontana	563.033.263,99	Del. CIPE 54/08 - L. 244/07 art.2 co.257	8.678.046,00	2009-2023	234.606.000,00
Itinerario Caianello (A1)- Benevento	Adeguamento a 4 corsie della S.S. Telesina dal km 0+000 al km 60+900	708.378.318,36	Del. CIPE 100/08 - L. 266/05 art. 1 co.78	13.017.069,00	2010-2024	110.000.000,00
				9.834.000,00	2007-2021	
Total						1.479.935.438,94



Relazioni con le banche – utilizzo delle linee di credito e impieghi a breve termine

Nel corso dell'anno 2011 Anas, in forza delle Convenzioni stipulate lo scorso anno con i tre Istituti Bancari selezionati mediante gara ad evidenza pubblica, ha usufruito delle ottimali condizioni economiche offerte che hanno indubbiamente avvantaggiato la Società soprattutto in questo periodo di ulteriore peggioramento delle condizioni bancarie con particolare riferimento al costo del credito e alla difficoltà di accesso allo stesso a causa della crisi economica e finanziaria dell'attuale periodo.

In riferimento agli utilizzi di linee di credito a breve con Istituti Bancari (linee di credito senza garanzie né da parte di Anas né da parte dell'azionista), si fa presente che Anas, nel corso del 2011, ha fatto ricorso all'indebitamento in misura limitata e grazie alla disponibilità e all'utilizzo di tali linee di credito, la Società ha potuto garantire la continuità dei pagamenti dovuti ai propri fornitori, in particolar modo nel secondo semestre dell'anno, in attesa degli incassi degli importi dovuti dallo Stato che sono stati erogati nella quasi totalità a fine anno. Complessivamente l'indebitamento medio nell'anno è stato pari a 300 €/milioni rispetto ad un massimo complessivo di 750 €/milioni. Gli interessi passivi maturati nel 2011 (in maggior misura nel secondo semestre) sono stati pari a 4 €/milioni, mentre gli interessi attivi su giacenze attive di breve periodo che periodicamente si vengono a creare, o su fondi vincolati per legge, sono stati pari a 5 €/milioni al netto della ritenuta d'imposta.

Rimborsi del credito IVA

Il 9 marzo 2011 è scaduto il termine per le verifiche di competenza dell'Agenzia delle Entrate sul credito IVA relativo all'anno 2005 rimborsato a fine ottobre 2009 per l'importo di €/milioni 820,73 (comprensivo di interessi maturati fino alla data dell'effettivo incasso). A fronte di tale incasso, nel mese di agosto 2009, era stata prestata idonea fideiussione per un importo complessivo di €/milioni 860,22. La scadenza dei termini per le verifiche dell'Agenzia delle Entrate ha consentito, pertanto, lo svincolo della fideiussione.

Relativamente al rimborso del credito IVA anno 2008, nel marzo 2011 è stato, inoltre, incassato da Anas anche l'importo di 61,9 €/milioni da parte dell'Agenzia delle Entrate che era stato precedentemente trattenuto da quest'ultima a titolo di sospensione cautelare dovuta ad un contenzioso.

In data 8 agosto 2011, l'Agenzia delle Entrate ha accolto la richiesta di rimborso presentata da Anas il 21 settembre 2010, relativa al credito IVA, pari ad euro 544,30 €/milioni, oltre interessi legali, derivante dalla somma dell'imposta assolta sull'acquisto dei beni ammortizzabili e della minore eccedenza d'imposta a credito dell'anno 2009. In data 14 settembre 2011, per dare corso al rimborso, Anas ha presentato al competente ufficio dell'Agenzia delle Entrate l'atto di fideiussione per un importo complessivo di 589,26 €/milioni, pari al credito IVA chiesto a rimborso, oltre gli interessi come da normativa. In data 19 dicembre 2011 Anas ha ricevuto da parte dell'Agenzia delle Entrate un versamento in acconto di 139,52 €/milioni.

Normativa sulla gestione dei flussi finanziari delle Società partecipate dallo stato non quotate

In attuazione della norma emanata nell'anno 2009 (art. 18 del DL 78/2009 convertito in L. 102/2009) relativa alla gestione delle disponibilità esistenti sui conti di Tesoreria dello Stato per le Società non quotate totalmente possedute dallo Stato, direttamente o indirettamente, e per gli enti pubblici nazionali inclusi nel conto economico consolidato delle amministrazioni pubbliche, e al primo Decreto Ministeriale attuativo del Ministero dell'Economia e delle Finanze del febbraio 2010



ANAS S.p.A.

Relazione sulla gestione

che obbliga le Società di cui sopra alla trasmissione su base mensile delle informazioni relative ai saldi di c/c e alle condizioni bancarie, attraverso una procedura informatica messa a disposizione dal Dipartimento del Tesoro, Anas ha continuato per tutto l'anno 2011 a trasmettere regolarmente i dati richiesti.

Piano Nazionale per il Sud

In data 26 novembre 2010 il Consiglio dei Ministri ha approvato il Piano Nazionale per il Sud con l'intento di realizzare grandi progetti infrastrutturali a rete, materiali ed immateriali, destinati principalmente al sistema di collegamenti dorsali e trasversali.

Successivamente il CIPE, con la delibera n. 1 del 2011, ha definito gli obiettivi, i criteri e le modalità per la programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate ed ha indicato i requisiti di individuazione degli interventi di rilevanza strategica nazionale, interregionale e regionale che costituiscono lo strumento prioritario per lo sviluppo del Mezzogiorno.

La suddetta programmazione tiene conto dell'insieme delle risorse ordinarie, nazionale e regionali, disponibili per investimenti pubblici e per lo sviluppo di ciascun territorio, ivi comprese quelle previste dai contratti di programma, parte investimenti, degli Enti nazionali.

Nell'ambito dell'attuazione del piano nazionale per il Sud, il CIPE, con la Delibera n. 62/2011, registrata alla Corte dei Conti in data 21 dicembre 2011, ha individuato ed assegnato risorse ad interventi di rilievo nazionale per un totale di 1.653,6 €/milioni, e ad interventi di rilevanza strategica interregionale e regionale per 5.817,7 €/milioni.

Assegnazione risorse ad infrastrutture strategiche nazionali

importi in €/milioni

Descrizione	Costo	Finanziamenti disponibili	Fabbisogno	Assegnazione delibera 62/2011	Ulteriore fabbisogno
Assegnazione risorse ad infrastrutture strategiche nazionali	19.697,8	8.817,2	10.880,6	1.653,6	9.227,0
Assegnazione risorse ad infrastrutture strategiche interregionali e regionali	10.227,3	3.024,3	7.203,0	5.817,7	1.385,3
Totale complessivo	29.925,1	11.841,5	18.083,6	7.471,3	10.612,3

In particolare le risorse assegnate ad interventi infrastrutturali stradali di interesse Anas risultano così articolate:

Assegnazione risorse ad infrastrutture strategiche nazionali di interesse Anas

importi in €/milioni

Descrizione	Costo	Finanziamenti disponibili	Fabbisogno	Assegnazione delibera 62/2011	Ulteriore fabbisogno
S.S. Sassari - Olbia	850,0	443,5	406,5	406,5	0,0
Autostrada SA - RC (completamento interventi in corso)	3.586,8	3.369,7	217,1	217,1	0,0
Totale complessivo	4.436,8	3.813,2	623,6	623,6	0,0